



SCHEDA PUBBLICAZIONI

LE LANGHE DELLA MEMORIA

Un racconto fuori dal mito, con testimonianze voci e tracce ritrovate negli archivi famigliari

"Le Langhe non si perdono", ha scritto Cesare Pavese.

Di questa sfida, di un ritorno al paese ideale che tutti ci portiamo dentro, «che anche quando non ci sei resta ad aspettarti», Donato Bosca è stato e continua ad essere interprete. A contatto con persone che hanno ancora vissuto il tempo della tradizione orale, ha impegnato tutto se stesso nella ricerca della zona grigia dell'esistenza, essenziale per una comprensione non addomesticata della vita e della cultura, imbattendosi in maschere, libri dei comandi, quaritori, santi, renitenti, preti, padroni, servi, vinti e vincitori che hanno cercato nei riti consolatori della rappresentazione, della preghiera, del canto, della questua, del gioco e dell'affabulazione le ragioni dei loro stare al mondo.



E le Langhe vivono in questo libro come in un affresco nascosto sotto la calce, ripulito, tornato visibile. Un affresco con i sapori forti e delicati della storia e della poesia, senza enfasi né retorica, raccontato quasi con pudore. Al mito delle Langhe, in collaborazione con Danilo Manera e Gian Balsamo, Donato Bosca aveva dedicato in precedenza dedicato anche un "millelire letterario" di Stampa Alternativa, pubblicato nel 1992. I tre autori, nati nel secondo dopoguerra sulle colline che Pavese e Fenoglio hanno sdoganato per il libero transito culturale, provano a raccontarle in modi diversi, ma sempre con l'intensità che viene da un rapporto tutt'altro che improvvisato con la propria terra e con il pavesiano "mestiere di scrivere".



Per i libri e i video info alla Segreteria dell'Associazione culturale Arvangia in viale Cherasca, 39, 12051 Alba, tel.0173-35946, e-mail arvangia@casamemorie.it